GRUPPO ALPINI DI RAMPONIO VERNA

Anno 1956

E infine a conclusione dell'anno, domenica 30 dicembre, alla presenza delle autorità locali, del presidente Cornelio, di rappresentanze dell'Ass. Combattenti e Reduci, di alpini dell'intera Valle Intelvi e di altre zone e della popolazione, le penne nere del gruppo «Cacciatori delle Alpi» di Ramponio Verna inaugurarono il gagliardetto, dono della madrina signora Elda Rainoldi, con la benedizione del parroco. Presero successivamente la parola il capogruppo Livio Rota e il Presidente dott. Cornelio, il primo per ringraziare i presenti, il secondo per esaltare la solidarietà degli «scarponi», dopodiché gli alpini in corteo, con in testa il locale corpo bandistico, si recarono al monumento ai Caduti a deporre una corona.

Anno 1958

Il 15 agosto il gruppo di Ramponio Verna fece una gita a Bormio, accolto da autorità ed alpini locali.

Anno 1968

Domenica 4 agosto numerosi alpini della Valle Intelvi presero parte all'inaugurazione del monumento ai Caduti di Verna.

Anno 1972

Domenica 13 febbraio il gruppo di Ramponio Verna inaugurò la sede con la presenza del presidente Cornelio, del vice Camin e del consigliere La Rocca. Dopo gli onori ai due monumenti ai Caduti di Ramponio e di Verna, la messa al campo venne celebrata da padre Pigato con il discorso del presidente Cornelio. Seguì l'inaugurazione della sede presso l'albergo Stella, il tutto accompagnato dalla musica della fanfara di Claino con Osteno.

Anno 1978

Il 13 settembre morì il socio Angelo Livio Rotta, capogruppo di Ramponio Verna e consigliere sezionale per la Valle Intelvi, molto attivo e stimato per il contributo dato per la costituzione e le manifestazioni dei gruppi della Valle. I funerali si svolsero il 15 settembre con larga partecipazione di alpini e popolazione.

Anno 1979

Domenica 13 maggio il gruppo di Ramponio Verna, durante le celebrazioni religiose di San Pancrazio, ricordò il cappellano don Carlo Gnocchi che nell'aprile del 1943 si ritrovò con un gruppo di reduci della campagna di Russia nel santuario di San Pancrazio per un ringraziamento al santo martire soldato. Dopo la processione con la statua del santo dalla chiesa parrocchiale al santuario, fu benedetta una artistica "Via Crucis", offerta dal pittore Piero Gauli, artigliere del 3° Reggimento Alpini, reduce di Russia, presente allora all'incontro con don Gnocchi.

Domenica 8 luglio il gruppo di Ramponio Verna commemorò lo scomparso capogruppo e consigliere sezionale Angelo Livio Rotta con la partecipazione di autorità locali, del vicepresidente Aggio e di molti alpini della Valle con 11 gagliardetti. Il corteo sostò presso il monumento ai Caduti e nel cimitero presso la tomba del defunto. Seguirono la messa e la commemorazione da parte del vicepresidente Aggio e del consigliere di zona Lanfranconi.

Anno 1981

Domenica 26 luglio il gruppo di Ramponio Verna festeggiò il 25° anniversario di fondazione con l'intervento del sindaco Beniamino Boncherio, di altre autorità e associazioni, dei vicepresidenti Aggio Alfieri e Zola Genazzini, di 18 gagliardetti e della fanfara locale. Dopo gli onori ai due monumenti ai Caduti e la messa al campo di don Battista Cetti, furono consegnati riconoscimenti ai soci anziani Ambrogio Rainoldi, Emanuele Chiappa, Enrico Melisi, Battista Binaglio, Ferruccio Giumini, Remo Leoni, Carlo Lissidini, Aldo Luraschi e Bruno Luraschi. Seguirono i saluti del capogruppo Augusto Luraschi e il discorso del vicepresidente Genazzini.

Anno 1982

Il 2 maggio alcuni soci del gruppo di Ramponio Verna effettuarono l'intonacatura di un muro di sostegno della chiesa parrocchiale.

Anno 1986

Domenica 6 luglio si svolse il raduno della Valle Intelvi a Ramponio Verna, organizzato dal locale gruppo Alpini, con autorità civili e militari della valle, rappresentanze di varie associazioni, i vice presidenti Aggio e Genazzini, 17 gagliardetti e la fanfara alpina della valle. Il corteo si snodò da Verna a Ramponio, con deposizioni ai due monumenti ai Caduti, gli interventi del capogruppo Augusto Luraschi, del sindaco Emilio Cavallini, del vice presidente Genazzini e l'orazione dell'architetto Luigi Mario Belloni. Seguirono la messa del parroco don Battista Cetti e i saluti del consigliere di zona Niccolino Palmieri.

Anno 1987

Nuovo capogruppo a Ramponio Verna Emilio Palmieri (Augusto Luraschi),

Anno 1988

Nuovo capogruppo

a **Ramponio Verna** Maurizio Rompani (Emilio Palmieri),

Anno 1997

6 luglio Ramponio Verna

Raduno Valle Intelvi e nuovo gagliardetto

il 6 luglio il gruppo di **Ramponio Verna**, durante il raduno di Valle e con la mostra del pittore Piero Gauli, reduce di Russia

Integrazione alla storia del gruppo

R A M P O N I O V E R N A

A n n o 1 9 6 1

Domenica 21 maggio 1961 soci del gruppo di **Ramponio Verna** ed altri di Pellio Intelvi fecero una gita sociale ad Intra sul lago Maggiore, accolti dagli alpini locali.

N. 5-1972

COMO

Inaugurata la sede del gruppo di Ramponio Verna

Il quindicesimo anniversario della fondazione del gruppo di Ramponio Verna è stato solennemente festeggiato alla presenza di tutti i soci del gruppo, del presidente della Sezione col. Cornelio, del vice presidente gen. div. Carlo Camin, del consigliere magg. Ugo La Rocca e del cappellano sezionale padre Pigato.

La manifestazione ha avuto inizio con la deposizione di omaggi floreali ai Monumenti ai Caduti di Ramponio e di Verna. Ha fatto seguito la S. Messa celebrata da padre Pigato, che ha anche pronunciato il discorso ufficiale.

Per l'occasione è stata inaugurata la sede sociale, ospitata dall'Albergo Stella di Ramponio.

Dopo l'inaugurazione della sede i convenuti hanno partecipato al pranzo sociale.

Ha prestato servizio la fanfara alpina di Claino con Osteno.

BELLUNO

Gli alpini bellunesi hanno dato l'ultimo saluto a Duilio Saviane

Gli alpini della conca dell'Alpago, delle zone vicine e di tutta la Sezione di Belluno hanno dato l'ultimo saluto all'alpino Duilio Saviane, tragicamente perito assieme ad altri sette commilitoni, travolto dalla slavina nell'alta Val Venosta.

Si sono dati convegno in massa a Tambre e si sono stretti attorno ai familiari sconvolti dalla perdita tanto dolorosa e della quale non si volevano assolutamente dare ragione, specie la giovane moglie che sta aspettando un figlio.

Hanno reso gli onori militari un plotone di suoi commilitoni del 5° Reggimento Alpini e la Fanfara della Brigata « Cadore ». Il Presidio Militare di Belluno e la Brigata erano rappresentati dal ten. col. Di Maggio e la Sezione A.N.A. dal suo presidente comm. Giuseppe Rodolfo Mussoi.

Hanno partecipato alle esequie circa ottocento alpini in congedo.

ABRUZZI

A Fossa inaugurato il Monumento ai Caduti di tutte le guerre

A Fossa per iniziativa dei combattenti e degli alpini locali è stato inaugurato il Monumento ai Caduti di tutte le guerre.

Erano presenti S. E. l'Arcivescovo, il generale Di Marco, presidente del Nastro Azzurro, il presidente della Sezione Abruzzi con alcuni consiglieri, la fanfara ed il vessillo della Sezione, ufficiali ed un repar-



Onoranze ai resti dell'alpino Enrico Sauri caduto a Passo Mecan.

SAVONA

Un grave lutto della Sezione: è morto Guido Caproni

Un grave lutto ha colpito la sezione savonese: il Colonnello Guido Caproni non è più.

Se ne è andato col suo passo silenzioso quasi per non disturbare o attirare l'attenzione su questo supremo atto della sua vita terrena.

La sua giovinezza l'aveva vissuta tra gli alpini in trincea, nei cruenti anni 1916-'17-'18, e sul Monte Ambon rimaneva ferito.

Ritornato alla vita civile onorò sempre il suo Cappello Alpino e dal 1923 ad Aosta prese parte a quasi tutte le Adunate Nazionali. Per lunghi anni prestò la sua opera di Aiutante Maggiore della sezione della Spezia.

Richiamato nella seconda guerra mondiale, rivestì la gloriosa divisa; la sua penna si era fatta bianca e alla croce di guerra al merito del 1918 se ne era aggiunta una seconda.

Poi venne a far parte della Sezione di Savona e si può dire che fu Consigliere da sempre.

Alle riunioni del Consiglio non mancava mai e la sua presenza non era per far numero: gioviale, signorile, modesto, era sempre pronto a dare un consiglio, a fornire un aiuto.

Ai raduni alpini il Colonnello Guido Caproni era quasi un'istituzione: non poteva, non doveva mancare e questo negli ultimi anni gli costava fa-

Forse in quegli attimi, inconsciamente, ritornava anni giovanili, alle mon bianche di nevi che a po poco si arrossavano di t tanto sangue di giovani a

Era stato insignito della ce al Merito della Repubb ma ciò che rendeva più glioso il Colonnello di Co mento erano il cavaliera la cittadinanza onoraria d torio Veneto.

Un folto gruppo di Alpin peggiati dal Consiglio Sezi e dal Colonnello alpino B presidente dell'U.N.U.C.I., no dato l'estremo saluto a lonnello Guido Caproni.

All'entrata della Chiesa Giovanni un picchetto d'o ha presentato le armi al saggio della Salma.

Il Colonnello Caproni concluso la sua vita ter ma non ha lasciato un v tra noi.

Il suo ricordo, il suo sc cordiale, la sua parola qualcosa di vivo che noi serviamo e difendiamo tempo.

E. Trab

Ritornate in Patria dall'A.O. le spoglie di Enrico Sauri

Il 16 febbraio u.s. Orc glino ha accolto con un mostrazione di affetto amor patrio le spoglie m dell'Alpino mitragliere E Sauri, che apparteneva terza compagnia del Batt ne « Pieve di Teco » ed e duto il 31 marzo 1936 a Mecan mentre combatte piedi sul murricciolo del

A.N.A.
NAZ.LE ALPINI

SEZIONE DI COMO
Gruppo "CACCIATORI DELLE ALPI,,
22020 RAMPONIO VERNA (Como)

li 24-5-1981

Caro Alpino

Come daccordo ti invio le fotocopie della minuta in mio possesso dei nominativi del costituendo Gruppo "Cacciatori delle Alpi" di Ramponio Verna

Saluti alpini

Segretario
LEONI SERGIO
Leoni Sergio

Bissolini F.

CAPO GRUPPO
Luraschi Augusto

Prima convocazione annullata